



**MINISTERO DELL' ISTRUZIONE**  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
**ISTITUTO COMPrensIVO STATALE "P. MATTEJ"**  
SCUOLA INFANZIA – PRIMARIA - SECONDARIA I GRADO  
Via Palazzo n. 163 - 04023 FORMIA (LT) Tel. 0771/24495  
cod. fisc. 90028000595 – codice meccanografico LTIC812003  
e-mail Itic812003@istruzione.it

All'Albo  
Al Dsga  
Al sito web  
Amministrazione Trasparente

**Oggetto: Determinazione dirigenziale a contrarre con contestuale affidamento diretto su MEPA sotto i 10.000 € ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 ed impegno di spesa per fornitura del servizio di rendicontazione sociale in forma pubblica e comunicazione informativa sull'attività progettuale dell'offerta formativa CIG Z9E3019BBD**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 ss.mm.ii, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO** il D. I. 28 agosto 2018, n. 129 - "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTI** il Programma Annuale Esercizio finanziario 2020, approvato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 42/2019 del 20/12/2019, e successive modifiche apportate allo stesso;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO** il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";



**MINISTERO DELL' ISTRUZIONE**  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "P. MATTEJ"**  
SCUOLA INFANZIA – PRIMARIA - SECONDARIA I GRADO  
Via Palazzo n. 163 - 04023 FORMIA (LT) Tel. 0771/24495  
cod. fisc. 90028000595 – codice meccanografico LTIC812003  
e-mail Itic812003@istruzione.it

- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- VISTO** in particolare, l'art. 36 (Contratti sotto soglia), comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;
- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;



**MINISTERO DELL' ISTRUZIONE**  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "P. MATTEJ"**  
SCUOLA INFANZIA – PRIMARIA - SECONDARIA I GRADO  
Via Palazzo n. 163 - 04023 FORMIA (LT) Tel. 0771/24495  
cod. fisc. 90028000595 – codice meccanografico LTIC812003  
e-mail Itic812003@istruzione.it

- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»
- RITENUTO** che il Prof. Lorenzo Cuna Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "P. Mattej", risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- RILEVATA** la necessità di effettuare una completa comunicazione informativa esterna sull'offerta formativa della scuola per opportuna conoscenza delle famiglie anche finalizzata a fornire utili elementi di valutazione per la scelta educativa in occasione delle iscrizioni per il prossimo anno scolastico;
- RILEVATA** la necessità di rendicontazione sociale in forma pubblica, sui traguardi e sugli esiti raggiunti, ai sensi della legge 107/2015 (Buona Scuola);
- VISTO** il processo di valutazione interna ed esterna;
- VISTO** l'obbligo della rendicontazione sull'attività progettuale dell'offerta formativa;
- ACCERTATO** che l'emittente LAZIO TV costituisce punto di riferimento comunicativo valido sul territorio;
- TENUTO CONTO** che la L.I.P. S.r.l., concessionaria Lazio TV, può effettuare quanto necessario;
- CONSIDERATA** l'offerta acquisita al protocollo di questo Istituto il 04/01/2021 con n° 35;
- PRESO ATTO** che la spesa complessiva per la fornitura in parola, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta ad **€ 500,00** IVA inclusa;
- TENUTO CONTO** che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:
- espletterà, prima dell'ordine, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che l'ordine sarà effettuato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;



- TENUTO CONTO** che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016;
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;
- VISTA** la documentazione di offerta presentata dall'affidatario, con la quale l'affidatario medesimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale, documenti tutti allegati al presente provvedimento;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) **Z9E3019BBD**;
- SENTITO** il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi per quanto concerne la disponibilità finanziaria dell'E.F. in corso ;
- CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad **€ 500,00** IVA inclusa trovano copertura nel Programma Annuale per l'anno 2020;
- RITENUTO** l'acquisto coerente con il Piano dell'Offerta Formativa e con il Programma Annuale;
- CONSIDERATO** che la spesa da sostenere rientra nel limite a disposizione del Dirigente Scolastico per affidamenti diretti;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190,

#### **DETERMINA**

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto della fornitura **del servizio comunicazione informativa sull'attività progettuale dell'offerta formativa** all'operatore economico **L.I.P. S.R.L.**, per un importo pari a **€ 500,00** IVA inclusa;
- di riportare il Codice **CIG Z9E3019BBD** relativo all'acquisto in oggetto, in tutte le fasi dell'istruttoria;
- di autorizzare la spesa complessiva **€ 500,00** IVA inclusa da imputare sul capitolo **A03-1 - DIDATTICA**;



**MINISTERO DELL' ISTRUZIONE**  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "P. MATTEJ"**  
SCUOLA INFANZIA – PRIMARIA - SECONDARIA I GRADO  
Via Palazzo n. 163 - 04023 FORMIA (LT) Tel. 0771/24495  
cod. fisc. 90028000595 – codice meccanografico LTIC812003  
e-mail Itic812003@istruzione.it

- che, sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto, non saranno richieste:
  - garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del D.Lgs 50/2016;
  - garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del D.Lgs. 50/2016, in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia al fine di ottenere un miglioramento sul prezzo di aggiudicazione (art. 103 comma 11 D.Lgs.50/2016).
- di nominare se stesso quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

La presente determina viene pubblicata in "pubblicità legale" (Albo del sito web dell'I.C. Mattej di Formia: [www.icmattej.it](http://www.icmattej.it)) ai sensi dell'art. 29 del Codice dei Contratti, D. Lgs 50/2016.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Lorenzo Cuna  
Firmato digitalmente